



**ORDINE DEI MEDICI VETERINARI
DELLA PROVINCIA DI MACERATA**

P.I.A.O.

**Piano Integrato
Di Attività e Organizzazione
Triennio 2023-2025**

**Approvato dal Consiglio dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Macerata
in data 17/03/2023 con Delibera n. 07/2023**



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Premessa

Con il DPR 81/20221 ed il relativo DM attuativo sottoscritto in data 30 giugno 2022 si è completato l'iter normativo e regolamentare relativo al Piano integrato di attività e organizzazione della Pubblica Amministrazione (in seguito denominato "PIAO").

Il PIAO è un documento unico di programmazione e governance suddiviso in quattro sezioni:

- **Scheda anagrafica dell'amministrazione;**
- **Valore pubblico, performance e anticorruzione**, dove sono definiti i risultati attesi, in termini di obiettivi generali e specifici;
- **Organizzazione e capitale umano**, dove verrà presentato il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione o dall'Ente;
- **Monitoraggio**, dove saranno indicati gli strumenti e le modalità di monitoraggio, insieme alle rilevazioni di soddisfazioni degli utenti e dei responsabili.

Il PIAO viene predisposto:

- dalle PPAA con più di 50 dipendenti, con la sola esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative
- dalle PPAA con non più di 50 dipendenti in forma semplificata.

L'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Macerata ha un numero di dipendenti non superiore a 50 unità, per questo è stato predisposto e adottato il PIAO in forma semplificata che non prevede la compilazione della sezione 2 relativa al Valore pubblico (tra cui il Piano di performance) né la sezione 4 relativa al Monitoraggio.

Del presente piano è parte integrante il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPCT) 2023-2025.

Il PIAO comprensivo del PTPCT 2023/2025 è stato predisposto dal RPCT dell'Ordine Dr. Giuseppe Manciola. Con il coinvolgimento del DPO.

Il PIAO è stato visionato e approvato in formato digitale dal Consiglio Direttivo in data 17/03/2023, a seguito di proroga da parte dell'ANAC, e sarà oggetto di aggiornamento entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente documento è pubblicato sul sito dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Macerata nella sezione Amministrazione Trasparente e sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo <https://piao.dfp.gov.it/>



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Il presente Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Macerata è adottato, ai sensi del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e s.m.i., con le modalità semplificate previste per le pubbliche amministrazioni con non più di cinquanta dipendenti dall'art. 1, co. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" e nel rispetto degli adempimenti stabiliti dall'art. 6 del decreto 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la pubblica amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e delle indicazioni operative fornite con la circolare n. 2/2022 dal Dipartimento della Funzione pubblica.

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

| | |
|---------------------------------|--|
| <i>Denominazione:</i> | Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Macerata |
| <i>Indirizzo:</i> | Via Tibaldi, 12 - Macerata |
| <i>Codice Fiscale:</i> | 80003310432 |
| <i>Codice IPA:</i> | omv_mc |
| <i>Tipologia:</i> | Pubbliche amministrazioni – ente pubblico non economico |
| <i>Categoria:</i> | Federazioni Nazionali, Ordini, Collegi e Consigli Professionali |
| <i>Codice Univoco Ufficio</i> | UF1M00 |
| <i>Indirizzo PEC primario:</i> | ordinevet.mc@pec.fnovi.it |
| <i>Altre email:</i> | ordvetmc@gmail.com rpctordvetmc@gmail.com rtd.ordvetmc@gmail.com |
| <i>Sito web:</i> | https://www.ordvetmacerata.it/ |
| <i>Social Network</i> | |
| <i>Normativa di riferimento</i> | - Decreto legislativo Capo provvisorio dello Stato 13 settembre 1946, n. 233 - Decreto Presidente della Repubblica 5 aprile 1950, n. 221 - Legge 11 gennaio 2018 n. 3 |
| <i>Presidente pro tempore</i> | Dr. Giovanni Cervigni |
| <i>Personale</i> | 0 |

Parte I – Premesse e Principi

Il Piao definisce la politica anticorruzione e trasparenza, gli obiettivi strategici, i processi individuati come maggiormente esposti al rischio e le misure -obbligatorie e ulteriori- di prevenzione della corruzione, nonché gli obblighi di trasparenza e i relativi responsabili e le attività di controllo e di monitoraggio, intendendo il concetto di corruzione nella sua accezione allargata ovvero anche quale “corruttela” e “*mala gestio*”¹.

Il presente Piao tiene conto dei seguenti principi:

Coinvolgimento dell’organo di indirizzo

Il Consiglio dell’Ordine partecipa attivamente e consapevolmente alla definizione delle strategie del rischio corruttivo. Tale coinvolgimento è reso efficace dalla circostanza che il RPCT è Consigliere senza deleghe, e quindi opera costantemente in seno al Consiglio stesso.

Prevalenza della sostanza sulla forma - Effettività

Il processo di gestione del rischio è stato realizzato sulle particolarità dell’Ordine, sul suo contesto esterno ed interno, sulla missione istituzionale e sulle attività svolte. Il presente Piano ha come obiettivo l’effettiva riduzione del livello di esposizione del rischio corruttivo avuto riguardo al contenimento di oneri organizzativi e alla semplificazione delle procedure dell’ente.

Gradualità e selettività

L’Ordine sviluppa le diverse fasi di gestione del rischio con gradualità e persegue un miglioramento progressivo sia con riguardo all’analisi dei processi, sia alla valutazione e trattamento del rischio, selezionando gli interventi da effettuare in base alle priorità, determinate dal maggiore livello di esposizione al rischio.

Benessere collettivo

Il processo di gestione del rischio tende ad un innalzamento del livello di benessere degli stakeholders di riferimento quali i professionisti iscritti all’Albo tenuto dall’Ordine, i

¹ L’Ordine intende fare riferimento ad un’accezione ampia di corruzione, considerando i reati contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Titolo II, Capo I, del codice penale e, più in generale, tutte quelle situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, potrebbe emergere un malfunzionamento dell’Ordine a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero l’inquinamento dell’azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo. Nel corso dell’analisi del rischio sono stati considerati tutti i delitti contro la P. A. e, in considerazione della natura di ente pubblico non economico e delle attività istituzionali svolte, in fase di elaborazione della programmazione anticorruzione, sono state poste all’attenzione i seguenti reati, pur segnalando che ad oggi nessuna fattispecie delittuosa si è verificata presso l’Ordine::

- Art.314 c.p. - Peculato.
- Art. 316 c.p. - Peculato mediante profitto dell’errore altrui.
- Art. 317 c.p. - Concussione.
- Art. 318 c.p. - Corruzione per l’esercizio della funzione.
- Art. 319 c.p. - Corruzione per un atto contrario ai doveri d’ufficio.
- Art. 319 ter - Corruzione in atti giudiziari.
- Art. 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità.
- Art. 320 c.p. - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.
- Art. 318 c.p.- Istigazione alla corruzione.
- Art. 323 c.p. - Abuso d’ufficio.
- Art. 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d’ufficio.
- Art. 328 c.p. - Rifiuto di atti d’ufficio. Omissione.

Il DFP già con Circ. 1/2013 aveva chiarito come concetto di corruzione della Legge n. 190/2012 comprendesse tutte le situazioni in cui, nel corso dell’attività amministrativa, si riscontrasse l’abuso da parte d’un soggetto pubblico del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

professionisti iscritti in altri albi anche di diverse professioni, le PPAA, tutti i soggetti -pubblici o privati- che possano a qualsiasi titolo essere coinvolte dall'attività ed organizzazione dell'Ordine le università, gli istituti ed enti di ricerca e in genere ai consociati, e a generare valori pubblici di integrità ed etica.

Parte II - Adempimenti anticorruzione

Adempimenti attuati e in via di attuazione

L'Ordine si conforma alla normativa in vigore tenuto conto delle proprie dimensioni e della propria organizzazione interna. A tal riguardo ha proceduto a:

- Nominare il proprio RPCT
- Predisporre il proprio PIAO
- Strutturare ed aggiornare la sezione amministrazione trasparente
- Raccogliere le dichiarazioni dei propri Consiglieri relativamente all'incompatibilità, inconferibilità e assenza di conflitti di interesse
- Verifica regolare del Regolamento del personale e codice disciplinare

Finalità del Piao

Attraverso il Piano, l'Ordine pone in essere presidi finalizzati a:

- prevenire la corruzione e l'illegalità procedendo ad una valutazione del livello di esposizione dell'Ordine ai fenomeni di corruzione, corruttela e *mala gestio*;
- assicurare la trasparenza delle proprie attività e della propria organizzazione tenuto conto del criterio della compatibilità espresso dal D.Lgs. 33/2013, art 2bis, co. 2
- svolgere una mappatura delle aree e dei processi in cui il rischio di corruzione -sia reale sia potenziale- appare più elevato;
- individuare le misure di prevenzione maggiormente idonee a prevenire il rischio mappato
- garantire che i soggetti che gestiscono l'ente abbiano la necessaria competenza e provati requisiti di onorabilità
- prevenire e gestire i conflitti di interesse, sia reali sia potenziali
- assicurare l'applicazione del Codice di comportamento Specifico dei dipendenti dell'Ordine
- tutelare il dipendente che effettua segnalazioni di illecito (c.d. Whistleblower)
- garantire la più ampia trasparenza attraverso la gestione dell'accesso civico semplice e l'accesso civico generalizzato in conformità alla normativa di riferimento.

Adozione ed entrata in vigore del PIAO

Il Consiglio dell'Ordine ha approvato il presente PIAO, predisposto dal RPCT con Delibera di Consiglio del 17/03/2023 n. 07/2023.

Il Consiglio ha messo in pubblica consultazione lo schema per l'approvazione dei vari stakeholders.

Il PIAO ha una validità triennale e sarà aggiornato annualmente entro il 31 gennaio di ogni anno, salvo proroghe.

Pubblicazione del PIAO

Il presente PIAO viene pubblicato, non oltre un mese dalla sua adozione, sul sito istituzionale dell'Ordine, Sezione Amministrazione

Il presente documento è pubblicato sul sito dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Macerata nella sezione Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Anti-Corruzione e sezione Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (mediante link alla sottosezione Atri



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

contenuti/Anticorruzione) e sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica all'indirizzo <https://piao.dfp.gov.it/>

Obiettivi Strategici

Il Consiglio Direttivo, per il triennio 2023-2025, individua i seguenti obiettivi strategici:

- a. porre particolare attenzione al popolamento della sezione amministrazione trasparente;
- b. incrementare la formazione dei soggetti che operano in settori particolarmente esposti alla corruzione ed individua i soggetti da sottoporre a formazione e/o aggiornamento;
- c. verifica con cadenza annuale il rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di eventuali ulteriori incarichi;
- g. procedere alla modifica delle modalità di valutazione del rischio.

Soggetti destinatari

Il Piano ha come destinatari e attuatori delle proprie previsioni i seguenti soggetti:

- Il personale e i componenti il Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Macerata
- il Collegio dei revisori dei conti
- i componenti dei gruppi di lavoro, i consulenti e i collaboratori
- i titolari di contratti per lavori, servizi e forniture
- i collaboratori e consulenti

Consiglio dell'Ordine

Il Consiglio dell'Ordine approva il Piano e dà impulso alla sua esecuzione, diffusione e rispetto, assicurando idonee risorse, umane e finanziarie utili per l'attuazione.

Il RPCT

Con delibera n. 11/2020 dell'11/11/2020 l'Ordine ha proceduto alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella persona del Dott. Giuseppe Manciola, in quanto Consigliere senza deleghe gestionali dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Macerata.

Il RPCT viene chiamato a svolgere i compiti previsti dalla normativa di riferimento e, in via preliminare unitamente al Consiglio Direttivo, a diffondere, promuovere la cultura dell'etica e della legalità all'interno dell'Ente.

Il RPCT, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari,

- è in possesso di qualifiche e caratteristiche idonee allo svolgimento del ruolo con autonomia ed effettività
- non è titolare di deleghe in nessuna delle aree di rischio individuate;
- dialoga costantemente con l'organo di indirizzo affinché le scelte e le decisioni da questi adottati siano conformi alla normativa di riferimento;
- è in possesso delle specifiche professionali per rivestire il ruolo e continua a maturare esperienza attraverso formazione specifica sui temi trattati;
- presenta requisiti di integrità ed indipendenza.

Il RPCT è vincolato al rispetto del Codice Deontologico e, con cadenza annuale, rinnova la



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

propria dichiarazione in tema di assenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi.

Dipendenti

I dipendenti dell'Ordine, compatibilmente con le proprie competenze, prendono attivamente parte alla predisposizione del Piano fornendo i propri input e le proprie osservazioni e altresì, prendono parte al processo di attuazione del Piano, assumendo incarichi e compiti specifici, come anche individuato nell'allegato relativo ai Responsabili della trasparenza. Si segnala che all'atto di predisposizione del presente Programma non ci sono dipendenti in forza presso l'Ordine

OIV – Organismo Indipendente di valutazione

Stante l'art. 2, comma 2 bis del DL 101/2013 l'Ordine non è dotato di OIV.

I compiti dell'OIV, in quanto compatibili ed applicabili all'Ordine, verranno svolti dal soggetto di tempo in tempo designato per competenza.

Collegio dei Revisori

L'Ordine si è dotato di un Collegio dei revisori, nelle persone di Francesca Zeppillo, revisore esterno, Giuseppe Matè, Cristina Stacchiotti, revisore supplente Maria Gabriella Tuzio. L'attività di revisione contabile è qualificabile come attività di controllo che si integra con i controlli predisposti e dettagliati nel presente programma.

RASA

Al fine dell'alimentazione dei dati nell'AUSA, l'Ordine ha individuato nella figura del Tesoriere Dott. Gualtiero Crotti il proprio Responsabile.

Referente portale PIAO

L'Ordine ha nominato e delegato quale proprio referente il Dott. Giovanni Cervigni.

Responsabile Transizione al digitale

L'Ordine ha provveduto a nominare tale figura nella persona del Dott.ssa Monia Lombi.

DPO - Data Protection Officer

A valle dell'entrata in vigore del GDPR (Reg. UE 2016/679) e del D.Lgs. 101/2018 di integrazione del Codice Privacy (e D.Lgs. 196/2003), l'Ordine ha nominato come Data Protection Officer l'Avv. Nicoletta Corneli ottemperando alle indicazioni sia del Garante Privacy che dell'ANAC in tema di autonomia dei ruoli di RPCT e DPO, il DPO, senza in alcun modo sostituirsi nel ruolo definito dalla norma per il RPTC, potrà supportare in via consulenziale il titolare del trattamento e gli altri soggetti incaricati su tematiche inerenti la pubblicazione e/o ostensione di dati, incluse le richieste di accesso.

Parte III – La gestione del rischio di corruzione

La gestione dei rischi corruttivi

Anche con riferimento al PIAO 2023-2025, l'Ordine procede a:

1. svolgere la mappatura dei processi, con indicazione della modalità di svolgimento e dei responsabili;
2. individuare i rischi per ciascuna area di rischio/processo;
3. organizzare il trattamento del rischio, con indicazione di misure di prevenzione da adottare e controlli da svolgere;
4. predisporre un piano di monitoraggio, sia relativo all'attuazione e idoneità delle misure di prevenzione, sia con riguardo alle misure di trasparenza;
5. predisporre idoneo flusso di informazione tra il RPCT e il Consiglio Direttivo, anche al fine del riesame annuale del sistema di controllo del rischio corruttivo.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO DI RIFERIMENTO

Contesto esterno

L'Ordine è ente pubblico non economico istituito ai sensi del D.Lgs. CPS n. 233/1946. A seguito della L. 3/2018:

1. è organo sussidiario dello Stato con il fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale
2. è dotato di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare
3. è sottoposto alla vigilanza della Federazione degli Ordini dei Medici Veterinari Italiani e del Ministero della Salute
4. è finanziato esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica

Fermo restando che l'Ordine svolge la sua missione prioritariamente nell'interesse pubblico, l'operatività dell'Ordine spiega i suoi effetti principalmente nella provincia di riferimento. Avuto riguardo alla missione e al posizionamento geografico, i principali soggetti portatori di interesse che si relazionano con l'Ordine sono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- iscritti all'albo dei Medici Veterinari della provincia di riferimento
- iscritti all'albo dei Medici Veterinari di altre province
- Ministero della Salute quale organo di vigilanza
- PPAA
- enti pubblici locali
- Università ed enti di istruzione e ricerca
- Autorità Giudiziarie
- iscritti ad altri ordini professionali
- Altri ordini e collegi professionali, anche di altre province
- Organismi e federazioni con aree di attività coerenti con quella dell'Ordine
- Aziende ospedaliere, Aziende sanitarie locali, soggetti operanti a qualunque titolo nel settore sanitario



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

- Provider di formazione autorizzati
- Provider di formazione non autorizzati
- Cassa di previdenza

L'operatività dell'Ordine è interessata dalle seguenti diverse variabili:

Variabile Politica

- mutamenti legislativi
- mutamenti delle politiche governative inerenti alla gestione degli Ordini, in particolare attuazione L. 3/2018
- estensione di normative/regolamentazione di tipo pubblicistico agli Ordini quali enti pubblici non economici
- intensificarsi della sottoposizione degli Ordini a controlli di Autorità e Garanti
- vigilanza del Ministero della salute

Variabile Economica

- autofinanziamento
- sottodimensionamento organico
- limitazione nella programmazione economica dell'ente (programmazione su base annuale)

Sociale

- eterogeneità degli stakeholders di riferimento
- tessuto sociale dinamico

Tecnologica

- processo di digitalizzazione
- Protocollo informatico

Legale

- Adozione e conformità a numerosa normativa (privacy, fatturazione elettronica, pagamenti) con difficoltà interpretative

Ambiente

- Perseguimento del benessere organizzativo

Etica

- Attenzione all'integrità e all'etica dei soggetti che gestiscono l'Ordine e degli iscritti (codice deontologico)

Contesto interno

L'Ordine è gestito dal Consiglio Direttivo, è costituito dai seguenti 7 componenti eletti ogni 4 anni dagli iscritti (salvo variazioni con l'entrata in vigore della Legge Lorenzin).

| | |
|-----------------|---------------------------------|
| Presidente | CERVIGNI Dr. GIOVANNI |
| Vice Presidente | ZENGARINI D.ssa MARTINA |
| Segretario | BAGGIO COMPAGNUCCI D.ssa CHIARA |
| Tesoriere | CROTTI Dr. GUALTIERO |



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Consigliere DE FELICE D.ssa MONICA
Consigliere LOMBI D.ssa MONIA
Consigliere MANCIOLA Dr. GIUSEPPE

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma 1 volta al mese, salvo diverse disposizioni decise dal Consiglio stesso.

Il Consiglio Direttivo opera su mandato degli iscritti, ai quali competono, attraverso l'Assemblea degli iscritti, i seguenti compiti:

- approvazione del bilancio e il conto consuntivo dell'Ordine su proposta del Consiglio Direttivo
- deliberazioni in merito alle variazioni di bilancio

L'Ordine forma la propria gestione economica sul contributo degli iscritti (autofinanziamento) e pertanto la gestione economica dell'Ordine, sia in sede preventiva che in sede consuntiva, è avallata dall'Assemblea degli Iscritti. L'Ordine non è soggetto al controllo della Corte dei Conti.

A maggior garanzia della correttezza sotto il profilo economico/patrimoniale, l'Ordine si avvale dell'attività dei Revisori dei Conti, che è composto da due membri effettivi ed uno supplente, nominati con le modalità previste dall'art. 27 del D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221, fatte salve le ipotesi di incompatibilità di cui all'articolo 2399 del codice civile inoltre è stato nominato in base alla L. 3/2018 il Presidente dei Revisori dei Conti esterno.

Il Collegio risulta così composto:

Presidente ZEPPILLO Dr.ssa FRANCESCA
Effettivo MATE' Dr. GIUSEPPE
Effettivo STACCHIOTTI Dr.ssa CRISTINA
Supplente TUZIO Dr.ssa MARIA GABRIELLA

Il Collegio dei Revisori dei Conti svolge le seguenti funzioni:

1. collabora a supporto con il Consiglio Direttivo
2. fornisce pareri sulle proposte di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulla regolarità amministrativo-contabile delle variazioni di bilancio.
3. nei pareri suggerisce al Consiglio Direttivo le misure atte ad assicurare la congruità, la coerenza e l'attendibilità delle impostazioni.
4. i pareri sono obbligatori e il Consiglio Direttivo è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dal Collegio dei Revisori;
5. svolgere vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione;
6. predisporre la relazione sul rendiconto generale contenente l'attestazione sulla corrispondenza alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
7. svolgere le verifiche di cassa;
8. svolgere ogni altra incombenza prevista per legge

I componenti del Consiglio dell'Ordine e i Revisori dei Conti interni operano a titolo gratuito, fatto salvo i rimborsi spese.

Relativamente ai Consiglieri dell'Ordine tale gratuità è stata anche codificata con delibera di



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Consiglio del 08/02/2023 n. 01/2023.

All'atto di predisposizione del presente Piano, presso l'Ordine non è presente alcun dipendente. L'Ordine ha in essere una convenzione con l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Macerata per la gestione della segreteria.

L'analisi del contesto interno ha poi evidenziato quanto segue:

Punti di forza: autoregolamentazione delle proprie attività istituzionali; disponibilità finanziarie indipendenti da trasferimenti statali, disponibilità finanziarie coerenti con la pianificazione economica preventiva in base al rapporto quote/spese di gestione;

Punti di debolezza: difficoltà di programmazione medio-lungo termine; sottoposizione a normative di difficile applicabilità agli Ordini, anche per mancanza di interpretazioni legislative autentiche; ridotto dimensionamento dell'ente.

2. VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO

La valutazione del rischio, quale stima del livello di esposizione, è parte essenziale del sistema di gestione del rischio poiché consente di sviluppare un sistema di trattamento personalizzato, individuando i processi e le attività su cui concentrare l'attenzione e quindi trattare prioritariamente.

L'Ordine, nella fase di valutazione, utilizza indicatori e fattori abilitanti tarati sulle specificità del contesto ordinistico e si attiene a criteri di proporzionalità, di sostenibilità e di prevalenza della sostanza sulla forma.

Metodologia – Valutazione del rischio con approccio qualitativo

L'approccio valutativo individuato nella predisposizione del presente programma è di tipo qualitativo e deriva dalla correlazione -motivata- di indicatori di rischio con i fattori abilitanti considerati per ciascuno dei processi sopra mappati.

Sono indicatori di rischio:

- Opacità del processo decisionale
- Delibera assunta da soli ruoli apicali, senza coinvolgimento di tutti i consiglieri
- Esistenza negli ultimi 4 anni di procedimenti penali a carico di Consiglieri o dell'Ordine
- Esistenza di notizie circostanziate (stampa/internet) relative a illeciti commessi da Consiglieri dell'Ordine o dall'Ordine
- Esistenza di condanne a carico dei consiglieri o dell'Ordine
- Esistenza di procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti o dei Consiglieri
- Commissariamento dell'Ordine negli ultimi 4 anni per cause inerenti al processo specifico
- Il processo non risulta mappato
- Non vi sono misure di prevenzione relativamente al processo specifico
- Segnalazioni pervenute



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Sono fattori abilitanti

- mancanza di misure di trattamento del rischio
- eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- scarsa responsabilizzazione interna
- inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi
- inadeguata diffusione della cultura della legalità
- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

Il processo di gestione del rischio prevede:

- mappatura delle aree di rischio e dei connessi processi attuati dall'ente
- valutazione del rischio per ciascun processo
- trattamento del rischio mediante le misure di prevenzione della corruzione.

Al fine di individuare le aree a rischio e i processi dell'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Macerata vengono di seguito considerate le norme che disciplinano le funzioni, i compiti e l'organizzazione dell'Ordine:

- il D.Lgs. C.P.S. 13 settembre 1946, n. 233, "Ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse";
- D.P.R. 5 aprile 1950, n. 221, recante Approvazione del regolamento per la esecuzione del decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse"
- L. 3/2018 recante "Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute"

L'Ordine distingue tra aree di rischio generali e aree di rischio specifiche dell'Ordine

| Area di rischio Generali | Processo | Responsabile |
|---------------------------------|--|---------------------------|
| Area Personale | <ul style="list-style-type: none">• reclutamento e modifica del rapporto di lavoro• progressioni di carriera | N/A per assenza personale |
| Area Contratti pubblici | <ul style="list-style-type: none">• Affidamenti lavori, servizi e forniture (individuazione del bisogno, individuazione dell'affidatario, contrattualizzazione, verifica dell'esecuzione)• Affidamenti patrocini legali (individuazione affidatario)• Affidamento collaborazioni professionali (individuazione del bisogno, individuazione dell'affidatario, contrattualizzazione, verifica dell'esecuzione) | Consiglio Direttivo |
| Area Provvedimenti | Vd. Area Rischi specifici | Consiglio Direttivo |
| Area conferimento | <ul style="list-style-type: none">• Incarichi ai dipendenti | Consiglio Direttivo |



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

| | | |
|---------------------------------------|---|---|
| incarichi a soggetti interni all'ente | <ul style="list-style-type: none"> Incarichi ai consiglieri | |
| Area gestione economica dell'ente | <ul style="list-style-type: none"> gestione delle entrate (incasso quote/gestione morosità) approvazione bilancio (preventivo/consuntivo) spese/rimborsi/missioni e trasferte dei Consiglieri gestione ordinaria dell'ente: spese correnti e funzionali | Tesoriere dell'Ordine e Collegio dei Revisori |
| Area legale e contenzioso | Ricezione, valutazione e gestione di richieste giudiziarie e/o risarcitorie | Consigliere Segretario e Segreteria |

| Area di rischio specifiche | Processo | Responsabile |
|------------------------------|---|---|
| Rischi specifici dell'Ordine | Iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'Albo e dall'Elenco speciale | Segreteria dell'Ordine e Consigliere Segretario |
| | Rilascio di certificati e attestazioni relativi agli Iscritti | Segreteria dell'Ordine e Consigliere Segretario |
| | Accredito eventi formativi | Segreteria dell'Ordine e Consiglio Direttivo |
| | Riconoscimento crediti Formazione Professionale Continua degli Iscritti | Segreteria dell'Ordine e Consigliere Segretario |
| | Designazione di rappresentanti dell'Ordine presso Commissioni, enti e organizzazioni di carattere provinciale e comunale | Consiglio dell'Ordine |
| | Promuovere e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti - ECM | Consiglio dell'Ordine – Segreteria dell'Ordine |
| | Concorrere con le autorità locali nello studio e nell'attuazione di provvedimenti che comunque possono interessare l'Ordine | Consiglio dell'Ordine |
| | Redazione di pareri richiesti da Enti pubblici territoriali ovvero di pareri sugli orari e turni delle farmacie | Consiglio dell'Ordine |

Con particolare riguardo alle 3 aree di rischio specifiche individuate da ANAC per gli Ordini e i Collegi professionali, si evidenzia

Formazione professionale continua

L'Ordine non opera quale provider di formazione; per l'aggiornamento professionale dei propri iscritti si avvale di altri provider autorizzati e della FNOVI ProfConservi e della piattaforma SPC.

Processi ed eventi potenzialmente rischiosi sono di seguito evidenziati:

Processi rilevanti:

- Esame e valutazione da parte del Consiglio Direttivo di provider di formazione autorizzati che possano essere incaricati di svolgere percorsi di formazione per i propri iscritti
- Esame delle offerte formative proposte dai provider autorizzati e attribuzione crediti formativi professionali
- Vigilanza sui provider terzi autorizzati

Possibili eventi rischiosi

- Mancata valutazione di richieste pervenute, carenza di controlli o mancato rispetto dei Regolamenti interni, alterazioni documentali per favorire alcuni soggetti.



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

- Impropria attribuzione di crediti formativi professionali agli iscritti
- Inefficiente vigilanza sugli enti terzi autorizzati all' erogazione della formazione

Possibili misure di prevenzione da adottare

- Controlli a campione sulla persistenza dei requisiti in capo agli enti autorizzati all'erogazione della formazione
- Introduzione di adeguate misure di pubblicità e trasparenza di eventi formativi
- Controlli a campione sull'attribuzione dei crediti formativi ai professionisti
- Verifica esistenza questionario di gradimento somministrato da enti terzi

Rilascio parere di congruità. Tale attività istituzionalmente non viene svolta dall'Ordine.

Indicazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi su richiesta di terzi:

Processi rilevanti:

- Esame e valutazione da parte del Consiglio Direttivo della richiesta proveniente da terzi
- Comunicazione ai soggetti interessati (iscritti) di tale richiesta, mediante avviso sito istituzionale o mediante newsletter
- Esame delle candidature pervenute e individuazione professionista

Possibili eventi rischiosi

- Valutazione arbitraria delle candidature
- mancato rispetto del criterio della rotazione
- Mancata pubblicità della richiesta proveniente da terzi

Possibili misure di prevenzione da adottare

- Delibera collegiale su individuazione dei criteri di scelta
- Delibera motivata sulla scelta, nel rispetto dei criteri di imparzialità, mancanza di conflitti di interesse, rotazione e professionalità, requisiti di onorabilità (dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità)

Nelle aree di rischio non sono stati inseriti i procedimenti disciplinari in quanto esplicitamente esclusi dal PNA 2016.

3. MISURE DI PREVENZIONE DEI RISCHI MAPPATI

Relativamente al trattamento del rischio e alle misure di prevenzione, l'Ordine si è dotato di misure di prevenzione obbligatorie, come individuate dalla normativa di riferimento e dai PNA di tempo in tempo susseguirsi, e misure di prevenzione specifiche, prevalentemente costituite da procedure e regolamentazioni interne, controlli interni e delibere collegiali motivate con predeterminazione dei requisiti, oltre che dei controlli svolti dal RPCT.

Le misure di prevenzione sono state predisposte in coerenza con le dimensioni dell'ente e con il tipo di attività svolta, e con il livello di rischio valutato.

Misure di prevenzione obbligatorie

- A. Misure sull'imparzialità soggettiva dei funzionari pubblici (dipendenti, consiglieri, consulenti, collaboratori)



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

L'Ordine ritiene di fondamentale importanza assicurare l'etica e l'integrità dei soggetti a qualsiasi titolo impegnati nella gestione e nell'organizzazione dell'ente stesso; pertanto, pur avendo in mente l'applicazione dei soli principi del D.Lgs. 165/2001, si dota delle seguenti misure che si applicano ai dipendenti e, in quanto compatibili, ai Consiglieri.

Accesso e permanenza nell'incarico

Stante l'art. 3, co. 1 della L.97/2001, l'Ordine verifica la conformità alla norma e tale verifica è rimessa al Consigliere Segretario che richiede ai consiglieri una dichiarazione circa l'assenza di tali situazioni. La dichiarazione resa al momento dell'elezione viene raccolta e conservata dal Consigliere Segretario. Annualmente viene effettuata una verifica sulle dichiarazioni rese e se siano intervenute modifiche, tale verifica viene riscontrata sul verbale del Consiglio Direttivo prima dell'approvazione del PIAO.

Rotazione straordinaria

Stante l'art. 16, co. 1, lett. l-quater e la delibera ANAC 215/2019, l'Ordine ritiene utile quale misura preventiva:

1. inserire nella futura documentazione di impiego (sin dal bando di concorso) l'obbligo per il dipendente di comunicare all'Ordine l'avvio del procedimento penale entro 15 giorni dall'avvio stesso
2. inserire pari obbligo nella futura documentazione contrattuale con società di lavoro interinale, ovviamente riferito alle persone fisiche che dovessero essere individuate come lavoratori interinali

L'implementazione delle misure 1 e 2 è rimessa alla competenza Consigliere Segretario e del Consiglio in fase di affidamento.

Codice di comportamento specifico dei dipendenti

L'Ordine ha adottato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e il Regolamento interno per i lavoratori.

Gli obblighi di cui al Regolamento interno per i lavoratori si estendono a tutti i collaboratori e consulenti, nonché ai titolari di organi di indirizzo in quanto compatibili. Si rammenta che con specifico riguardo ai titolari di organi di indirizzo, il Codice di comportamento specifico si aggiunge al Codice deontologico del Medico Veterinari del 2019.

Il controllo sul rispetto del Codice è rimesso al controllo del Consigliere Segretario.

Il Codice di comportamento è stato approvato in data 29/12/2022.

Conflitto di interessi (dipendente, consigliere, consulente)

L'Ordine adotta un approccio preventivo mediante il rispetto di meccanismi quali l'astensione del dipendente, l'accertamento di situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, il divieto di pantouflage, l'autorizzazione a svolgere incarichi extraistituzionali e l'affidamento di incarichi a consulenti secondo le indicazioni dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001.

Fatte salve le ipotesi di incompatibilità ed inconferibilità che, ai sensi della vigente regolamentazione, rappresentano una competenza del RPCT, le altre ipotesi di conflitto di interessi sono individuate e gestite dal Consigliere Segretario, con la sola eccezione dell'affidamento di incarichi a consulenti che viene gestito dal Consiglio dell'Ordine.

In aggiunta alle predette misure, l'Ordine prevede che:

- Con cadenza annuale e scadenza al 31 dicembre di ciascun anno, il dipendente



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

- rilascia un aggiornamento di dichiarazione sull'insussistenza di conflitti di interessi; tale dichiarazione viene richiesta, acquisita e conservata dal Consigliere Segretario;
- In caso di conferimento al dipendente della nomina di RUP, il Consiglio acquisisce e conserva la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse; la dichiarazione può essere verbalizzata e tenuta agli atti del Consiglio.
- relativamente alla dichiarazione di assenza di conflitti di interessi e di incompatibilità da parte dei Consiglieri, la dichiarazione viene richiesta e resa al RPCT all'atto di insediamento e con cadenza annuale.
- in caso di conferimento di incarichi di consulenza e collaborazione, il Consiglio dell'Ordine, attraverso la Segreteria e prima del perfezionamento dell'accordo, chiede al consulente/collaboratore la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e chiede al consulente/collaboratore di impegnarsi a comunicare tempestivamente situazioni di conflitto insorte successivamente al conferimento; il consulente/collaboratore è tenuto a fornire tale dichiarazione prima del conferimento dell'incarico. La dichiarazione deve essere aggiornata con cadenza biennale in caso di accordi di durata.
- con cadenza annuale il RPCT rinnova al Consiglio la propria dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, incompatibilità ed inconfiribilità.

B. Formazione dipendenti/consiglieri/collaboratori

Per l'anno in corso l'RPCT invita i consiglieri e i dipendenti ad effettuare i corsi previsti dalla Federazione.

C. Rotazione Ordinaria

L'istituto della rotazione ordinaria non risulta praticabile presso l'Ordine poiché non è in forza personale dipendente.

D. Autoregolamentazione

L'Ordine, al fine di meglio regolare ed indirizzare la propria attività si è dotato di tempo in tempo di regolamentazione e procedure interne finalizzate a gestire la propria missione istituzionale e i propri processi interni; parimenti, l'Ordine recepisce e si adegua ad eventuali indicazioni fornite dalla Federazione Nazionale.

E. Whistleblowing

L'Ordine si conforma alla normativa di riferimento sul whistleblowing di cui alla L.179/2017. Con l'espressione whistleblower si fa riferimento al dipendente dell'Ordine che segnala violazioni o irregolarità riscontrate durante la propria attività agli organi deputati ad intervenire.

Al fine di gestire al meglio le segnalazioni e nel rispetto possibile della normativa vigente, l'Ordine opera sulla base della seguente procedura:

- a. La segnalazione del dipendente deve essere indirizzata alla mail del RPCT e deve recare come oggetto "Segnalazione di cui all'articolo 54 bis del decreto legislativo 165/2001".
- b. La gestione della segnalazione è di competenza del RPCT che tiene conto, per quanto

- possibile, dei principi delle “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)” di cui alla Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 e processa la segnalazione in conformità alle disposizioni sul whistleblowing.
- c. Se la segnalazione riguardi condotte del RPCT, questa deve essere inoltrata direttamente all’ANAC utilizzando il Modulo presente sul sito ANAC.
 - d. Le segnalazioni ricevute sono trattate in conformità ai principi di riservatezza e tutela dei dati.
 - e. Il processo di segnalazione è trattato in modalità manuale tenuto conto del principio di proporzionalità e del numero dei dipendenti; le segnalazioni vengono trattate manualmente dal RPCT Unico Nazionale. Questi, una volta ricevuta la segnalazione, assicura la riservatezza e la confidenzialità inserendo la segnalazione in un proprio registro con sola annotazione della data di ricezione e di numero di protocollo e conserva in un armadio chiuso a chiave il registro, la segnalazione in originale la documentazione accompagnatoria se esistente
 - f. il Modello di segnalazione di condotte illecite viene inserito quale modello autonomo sul sito istituzionale dell’Ordine, sezione “Amministrazione trasparente”, nella sottosezione “Altri contenuti - corruzione”, specificando le modalità di compilazione e di invio.

F. Segnalazioni pervenute da terzi

Relativamente a segnalazioni di violazioni o irregolarità pervenute da terzi diversi dai dipendenti, l’Ordine procede a trattare la segnalazione, comunque pervenuta e purché circostanziata, e richiede al RPCT una verifica circa la sussistenza di misure nell’area oggetto di segnalazione.

G. Flussi informativi tra Consiglio e RPCT

Il flusso di informazioni tra il Consiglio dell’Ordine e il RPCT è continuamente assicurato dal fatto che il RPCT sia anche Consigliere e che dunque è costantemente al corrente dell’attività svolta dal Consiglio. Ciò consente un monitoraggio e un controllo di livello 1 assiduo.

4. ATTIVITA’ DI MONITORAGGIO E REVISIONE

Quarta fase della gestione del rischio è il monitoraggio sull’attuazione delle misure di prevenzione che comprende:

1. Controlli svolti dal RPCT contestualmente all’attività posta in essere dal Consiglio
2. Controlli del RPCT finalizzati alla predisposizione della Relazione annuale
3. Controlli svolti in sede di attestazione degli obblighi di trasparenza

Relativamente ai controlli di cui al punto 1, il RPCT svolge il monitoraggio nel continuo per tutte le attività di competenza del Consiglio. Relativamente alle attività poste in essere dai dipendenti, il RPCT si coordina con il Consigliere Segretario.



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Relativamente ai controlli utili per la predisposizione della Relazione annuale il RPCT potrà fruire della sezione monitoraggio utile per verificare il livello di adeguamento e conformità del proprio Ordine. La Relazione verrà pubblicata sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione altri contenuti; parimenti verrà sottoposta dal RPCT a Consiglio direttivo per condivisione.

La Relazione è atto proprio del RPCT e non richiede l'approvazione dell'organo di indirizzo politico-amministrativo.

Relativamente ai controlli di trasparenza si segnala che, in assenza di OIV, il RPCT rilascia, con cadenza annuale e secondo le tempistiche e modalità indicate dal Regolatore, l'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno precedente. Relativamente alle modalità di controllo, gli indicatori utilizzabili in relazione alla qualità delle informazioni sono:

- il contenuto (ovvero la presenza di tutte le informazioni necessarie)
- la tempestività (ovvero la produzione/pubblicazione delle informazioni nei tempi previsti)
- l'accuratezza (ovvero l'esattezza dell'informazione)
- l'accessibilità (ovvero la possibilità per gli interessati di ottenere facilmente le informazioni nel formato previsto dalla norma).

Con particolare riferimento alla gestione economica dell'ente, si segnala il controllo contabile ad opera del Revisore dei conti.

Con riguardo infine al riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema di gestione del rischio, si segnala che il RPCT continuerà a produrre una propria relazione annuale al Consiglio in cui, tra le altre cose, offrirà indicazioni e spunti all'organo di indirizzo. In considerazione dell'assenza di una funzione di audit interno e di OIV il riesame coinvolge il Consiglio e il RPCT e viene sottoposto per conoscenza al Collegio dei Revisori.



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Sezione TRASPARENZA

L'Ordine dei Medici Veterinari della provincia di Macerata si impegna a dare attuazione agli adempimenti di pubblicità previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 mediante la predisposizione della Sezione Amministrazione Trasparente e il suo aggiornamento.

Per trasparenza l'Ordine intende accessibilità totale alle proprie informazioni onde consentire forme diffuse di controllo sulla propria attività, organizzazione e sulle proprie risorse economiche. Tale accessibilità, essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità e buon andamento, oltre ad essere attuata mediante la Sezione Amministrazione Trasparente, è attuata mediante la predisposizione di misure per consentire il diritto di accesso nelle sue varie forme.

La predisposizione della Sezione Amministrazione Trasparente si conforma alla normativa vigente e tiene conto del criterio della compatibilità e dell'applicabilità di cui all'art. 2-bis del Decreto Trasparenza per gli Ordini professionali.

La valutazione della compatibilità ed applicabilità degli obblighi di trasparenza viene condotta dall'Ordine in base ai seguenti elementi:

- principio di proporzionalità, semplificazione, dimensioni dell'ente, organizzazione, oltre che compatibilità degli obblighi;
- Linee Guida di tempo in tempo adottate da ANAC nella parte in cui fanno riferimento ad Ordini e Collegi professionali.

La presente sezione va letta congiuntamente all'Allegato "Schema degli obblighi di trasparenza 2023-2025" (Allegato trasparenza) contenente gli obblighi di trasparenza e i soggetti responsabili.

La qualità delle informazioni pubblicate risponde ai seguenti requisiti:

- tempestività: le informazioni sono prodotte nei tempi previsti e necessari
- aggiornamento: vengono prodotte le informazioni più recenti
- accuratezza: viene prodotta l'informazione in maniera esatta e in materia integrale
- accessibilità: vengono rispettati i requisiti di accessibilità, ovvero le informazioni sono inserite sul sito nel formato previsto dalla norma

Soggetti Responsabili

I soggetti responsabili dell'attuazione degli obblighi di trasparenza sono gli stessi individuati nella parte generale.

Si segnala, in aggiunta, il provider informatico (società di gestione del sito web), la cui attività consiste nella predisposizione e manutenzione del sito web.

In ottemperanza al disposto della Del. 1310/2016 di ANAC e intendendo l'Allegato trasparenza come un atto di programmazione dell'ente, L'Ordine individua le seguenti attività per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza:

- Attività di raccolta/elaborazione/aggiornamento del documento o del dato
- Attività di trasmissione del documento
- Attività di pubblicazione del documento
- Attività di monitoraggio e controllo



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Pubblicazione dei dati

La sezione “**Amministrazione Trasparente**” è agevolmente visionabile mediante un link posizionato in modo chiaro e visibile sull’home page del sito istituzionale dell’Ordine: https://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/marche/ordine_dei_medici_veterinari_della_provincia_di_macerata

L’adeguamento alla normativa trasparenza, con riguardo alla sola fase di materiale inserimento dei dati, viene svolta dalla Segreteria dietro visione dell’RPCT, che sono pertanto responsabili della fase di pubblicazione.

Privacy e riservatezza

Il popolamento della sezione Amministrazione trasparente avviene nel rispetto del provvedimento del garante per la protezione dei dati personali n. 243/2014 recante “*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici ed altri enti obbligati*”, nonché nel rispetto della riservatezza e delle disposizioni in materia di segreto d’ufficio.

A tal riguardo, l’Ordine quale titolare del trattamento si avvale del supporto consultivo del proprio Data Protection Officer.

Monitoraggio e controllo dell’attuazione delle misure organizzative

L’attività di monitoraggio include la verifica dell’attuazione delle misure di prevenzione e dell’efficacia secondo le seguenti modalità:

1. Controlli svolti dal RPCT sul funzionamento e attuazione delle misure di prevenzione, secondo le tempistiche, campionature e modalità indicate nell’allegato 1;
2. Controlli svolti dal RPCT sulla conformità della Sezione Amministrazione Trasparente;
3. Monitoraggio svolto dal RPCT direttamente sulla Piattaforma/Scheda Monitoraggio;
4. Controlli svolti in sede di attestazione assolvimento degli obblighi di trasparenza ex art. 14, comma 4, lett. g), 21 del d.lgs. 150/2009, secondo le indicazioni di tempo in tempo fornite da ANAC.

Relativamente ai controlli del punto 1 e 2, essi sono svolti dal RPCT di norma nel termine del 15 dicembre di ciascun anno e vengono formalizzati nella “Relazione annuale del RPCT al Consiglio Direttivo”

Relativamente al punto 4 si segnala che tale attestazione, in assenza di OIV, viene rilasciata dal RPCT. Tale attestazione è anche portata all’attenzione del Consiglio per presa d’atto e azioni conseguenti, se necessarie.

Con particolare riferimento alla gestione economica dell’ente, si segnala il controllo contabile ad opera del Collegio dei Revisori.

Con riguardo al monitoraggio complessivo sulla sezione Anticorruzione del PIAO, il RPCT a seguito dei propri controlli e secondo quanto disposto dal Consiglio Direttivo fornisce una propria valutazione sul funzionamento dell’intero sistema di gestione.

Il monitoraggio complessivo ha cadenza annuale e viene svolto di norma entro il 31 gennaio di ciascun anno in concomitanza all’adozione o riconferma della programmazione anticorruzione.

Accesso Civico

La richiesta di accesso civico semplice deve essere presentata al RPCT.



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Le modalità di richiesta sono rappresentate nella “Sezione Amministrazione Trasparente/Altri contenuti/Accesso civico” del sito https://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/marche/ordine_dei_medici_veterinari_della_provincia_di_macerata/224_alt_con_acc_civ/, dove è altresì reperibile la modulistica.

Ricevuta la richiesta, il RPCT si adopera, anche con i competenti uffici, affinché il documento, l'informazione o il dato richiesto, nel termine previsto dalla norma sia pubblicato nel sito e comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto.

Laddove al RPCT risulti che il documento/dato/Informazione sia stato già pubblicato, questi indica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

In caso di ritardo o mancata risposta, il richiedente può fare ricorso al titolare del potere sostitutivo che, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, pubblica tempestivamente e comunque non oltre il termine di 30 giorni il dato/documento/informazione nel sito istituzionale, dando altresì comunicazione al richiedente e al RPCT Unico, e indicando il relativo collegamento ipertestuale.

Il titolare del potere sostitutivo è il Consigliere Segretario.

Accesso civico generalizzato

La richiesta di accesso civico generalizzato ha ad oggetto dati e documenti detenuti dall'ente ulteriori rispetto a quelli c.d. a pubblicazione obbligatoria e deve essere presentata alla Segreteria dell'Ordine ai seguenti recapiti:

ordvetmc@gmail.com o ordinevet.mc@pec.fnovi.it

In conformità all'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 33/2013:

- chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti dell'ente nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis che disciplina altresì le ipotesi di rifiuto, differimento o limitazione dell'accesso;
- l'istanza può essere trasmessa per via telematica secondo le modalità previste dal D.Lgs. 82/2005 – art. 65;
- Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali;
- Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati;
- Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato, il richiedente può presentare richiesta di riesame al RPCT che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni, anche sentendo il Garante per la protezione dei dati personali se necessario;
- Avverso la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del RPCT, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell'articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Registro degli Accessi

In conformità alla normativa di riferimento l'Ordine tiene il “Registro degli Accessi”, consistente nell'elenco delle richieste di accesso con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta, nonché del relativo esito con la data della decisione.



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Allegati

Aree di rischio, processi, responsabili e misure di prevenzione

Organizzazione e capitale umano 2023-2025

PREMESSO CHE:

considerate le nuove dinamiche in ordine alle politiche organizzative e del lavoro si rende necessario procedere alla pianificazione del fabbisogno di personale nel rispetto delle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” dell’08.05.2018; al fine di ottimizzare le risorse e raggiungere obiettivi di efficienza, economicità, qualità dei servizi offerti dall’Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Macerata:

VISTO:

- L’art.1, comma 3, del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 404 ai sensi del quale l’Ordine Professionale procede, di norma, con cadenza triennale, adottato annualmente, alla determinazione della dotazione organica necessaria ad assicurare l’espletamento delle funzioni e dei compiti istituzionali;
- L’art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449 che ha introdotto l’obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale, stabilendo, in particolare, che tale programma;
- L’art. 91 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale;
- L’art. 6 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 che prevede l’adozione del PTFP è sottoposta alla preventiva informazione delle OOSS risultando alla data attuale una delega sindacale;
- L’art. 6 comma2 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall’art. 4 del D.Lgs. n.75 del 25/05/2017 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche adottano il PTFP dei fabbisogni di personale in coerenza con gli strumenti di pianificazione delle attività e delle performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’art. 6-ter;
- Il D.Lgs. 75/2017 modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s), e z), della legge 07/08/2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
- Il CCNL relativo al personale degli Enti Pubblici non economici attualmente vigente;

DATO ATTO CHE:

- Il Piano come sopra disciplinato rappresenta per l’Ente lo strumento di natura programmatica, indispensabile per la definizione degli uffici.



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

- Il contenuto del piano deve indicare la consistenza della dotazione organica e la totalità delle figure professionali necessarie all'Ente.

Struttura organizzativa

Viste le ridotte dimensioni dell'Ordine dei Medici Veterinari è presente un unico ufficio di segreteria a gestire l'andamento di tutto l'ente.

Le relative competenze sono suddivise come segue:

Affari generali

Il Presidente e il Consiglio Direttivo, in base alle proprie attività politico istituzionali, supporta il lavoro di:

- stesura delle delibere consiliari.
- Studio delle pratiche, Consulenza, pareri, approfondimento delle problematiche giuridiche e legali che sorgono nell'ambito della gestione ordinaria e straordinaria dell'ente e su impulso degli iscritti all'Albo o dagli stakeholders.
- Attività di vigilanza del rispetto del Codice deontologico da parte degli iscritti e nella stesura delle relative deliberazioni. Si avvale, se necessario, per la complessità delle tematiche da affrontare, di consulenze legali esterne.

Contabilità

Il Tesoriere e il Consiglio Direttivo nella predisposizione della contabilità pubblica a norma di legge, nella redazione del bilancio annuale di previsione e rendiconto consuntivo si avvale di una figura esterna all'Ordine.

Il Tesoriere si avvale dell'ufficio segreteria per le seguenti competenze:

- Per la predisposizione dei mandati di pagamento e reversali di incasso
- gestisce le varie procedure di incasso delle quote annuali e i rapporti con i morosi.
- Supporta il lavoro di stesura delle delibere per gli aspetti contabili.
- Aggiorna l'inventario dei beni.
- Si occupa dei rapporti con i consulenti in materia contabile-fiscale, con il revisore dei conti, con la banca e l'ufficio postale.
- Effettuazione dei pagamenti.
- Gestisce le procedure di acquisto. Predisporre la documentazione necessaria per gli acquisti a norma di regolamento e di legge.
- Gestisce i rapporti con i fornitori rilevanti.

Ufficio Segreteria: iscritti – URP - Archivio e protocollo

L'ufficio Segreteria fa capo al Segretario del Consiglio Direttivo

L'Albo è costantemente aggiornato tramite inserimento dei dati comunicati dagli iscritti o dalle farmacie o tramite verifiche agli enti preposti.

Di tali aggiornamenti (iscrizioni, cancellazioni e trasferimenti) viene data comunicazione secondo le modalità predisposte dalle varie autorità competenti.

Si occupa della apertura e gestione delle caselle PEC per i Professionisti iscritti attraverso apposita convenzione con intermediario autorizzato (Aruba).

L'Ufficio Segreteria cura i rapporti e l'erogazione di servizi agli iscritti, il rilascio delle certificazioni, dei tesserini e dei caducei.



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Si occupa inoltre della verifica dei crediti ECM e dell'attestazione dei crediti relativamente all'attività di tutoraggio nelle farmacie.

Fornisce agli iscritti e alla cittadinanza tutte le informazioni utili, sia tramite servizio di risposta telefonica o attraverso modalità di messaggistica istantanea, sia direttamente presso gli uffici, oltre che tramite il sito istituzionale che fornisce informazioni sia agli iscritti sia ai cittadini.

Come previsto dalle normative vigenti, tutta la corrispondenza e l'archiviazione viene gestita grazie a un sistema di protocollazione gestito dalla Federazione.

La verifica della corrispondenza è di competenza del Segretario.

Comunicazione e Iniziative

L'Ufficio Segreteria supporta il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e il Responsabile alla Transizione al Digitale all'aggiornamento costante del sito istituzionale in tutte le sue sezioni.

Dietro direttiva dell'RTD gestisce a livello operativo il processo di digitalizzazione dei processi amministrativi.

Organizzazione del lavoro agile

Entra a far parte integrante del Piano il P.O.L.A. (PIANO OPERATIVO LAVORO AGILE).

La pandemia da COVID-19 aveva richiesto interventi d'emergenza quali l'applicazione straordinaria del lavoro agile, quale modalità flessibile di esecuzione della prestazione lavorativa al fine di garantire il regolare svolgimento delle funzioni istituzionali e la continuità amministrativa. Il personale era stato autorizzato ad utilizzare, in via del tutto eccezionale, gli strumenti informatici nella disponibilità dell'ente o della propria.

Durante il primo lockdown l'Ordine aveva approvato delle indicazioni e avvertenze generali per la prestazione di lavoro in modalità agile, con questa parte si vuole formalizzare e contestualizzare la possibilità di usufruire dello smart working.

Alla luce del nuovo C.C.N.L. – Comparto Funzioni Centrali periodo 2019/2021, firmato il 9 Maggio 2022, ai sensi dell'Art. 37 l'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Macerata consentirà per il triennio 2023-2025 l'adesione al lavoro agile e avrà cura di facilitare l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che ne facciano richiesta, per conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività.

L'Ordine, aveva messo in atto tutte le misure previste dalla normativa emergenziale, con cui ha disciplinato lo svolgimento dell'attività in modalità di lavoro agile, consentendo così di espletare le varie attività.

Tale Piano, viene aggiornato alla data odierna.

La modalità di lavoro agile prevede l'esecuzione del rapporto di lavoro subordinato anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, al di fuori dei locali dell'ente, senza una postazione fissa e predefinita, ma sempre nel rispetto dei limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale.

L'individuazione delle giornate lavorative in modalità agile è frutto della programmazione proposta dal lavoratore e della successiva accettazione del Consiglio Direttivo, nel rispetto del limite massimo di 5 giorni al mese.



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza, si deve assicurare un comportamento idoneo a garantire la riservatezza sui dati e le informazioni trattati, nonché la piena operatività della connessione e della dotazione informatica, in ossequio alle prescrizioni impartite dall'Ordine sull'esecuzione delle prestazioni.

L'Ordine a tale scopo fornisce la strumentazione informatica necessaria, tra cui il personal computer, stampante e il telefono cellulare di servizio, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di salute e sicurezza, al fine di garantire il corretto svolgimento dell'attività a distanza e assicurare la reperibilità durante le fasce di contattabilità, fatto salvo il diritto alla disconnessione.

L'Ordine garantisce a chi svolge la prestazione in modalità agile le stesse opportunità e gli stessi diritti previsti per chi si trovi in presenza.

Resta fermo il potere direttivo da esercitare: di controllo e disciplinare da parte dell'Organo Politico.



**ORDINE DEI MEDICI VETERINARI
DELLA PROVINCIA DI MACERATA**

Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023-2025



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

Il consiglio Direttivo dell'Ordine dei Medici Veterinari di Macerata in data 29/12/2022 con delibera nr. 58/2022 ha approvato per il prossimo triennio il PTFP 2023/2025.

L'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Macerata è un ente pubblico non economico che non beneficia di finanziamenti pubblici ma è autofinanziato attraverso il versamento dei contributi degli associati e che, pertanto, non grava sulla finanza pubblica. In riferimento alle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del piano, si precisa che l'Ordine ha sempre fatto fronte pienamente ai costi di gestione, nel pieno rispetto dei Contratti Collettivi degli Enti Pubblici.

Per la dotazione organica è stato consultato anche il Collegio dei Revisori dei Conti che ha accertato la conformità e la compatibilità con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente, del presente Piano Triennale.

Poiché l'Ordine non necessita di un lavoratore con un part-time minimo, si è provveduto, al fine dell'ottimizzazione delle risorse tra enti pubblici, a istituire una convenzione per la gestione della segreteria con l'Ordine dei Farmacisti della provincia di Macerata.

Viene predisposto quindi, il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023/2025, la dotazione organica dell'Ordine dei Medici della Provincia di Macerata, intesa come personale attualmente in servizio e quello programmato a livello assunzionale al 1° gennaio 2023, di seguito riportata:

| QUALIFICA FUNZIONALE | DOTAZIONE | CONSISTENZA ORGANICA | POSTI VACANTI |
|-----------------------------|------------------|-----------------------------|----------------------|
| Dirigente | 0 | 0 | 0 |
| Area C | 0 | 0 | 0 |
| Area B | 0 | 0 | 0 |
| Area A | 0 | 0 | 0 |
| Totale aree | 0 | 0 | 0 |

- Si precisa che il predetto piano sarà suscettibile di modifiche ed integrazioni a seguito di variate capacità assunzionali per gli anni di riferimento;
- Si dispone la pubblicazione del presente atto sul sito in amministrazione trasparente, dove potrà essere reperito;

Suddivisione del Fabbisogno nel triennio

| ANNO | DIPENDENTI AREA A indeterminato | DIPENDENTI AREA B indeterminato | DIPENDENTI AREA C indeterminato | DIRIGENTI | Dipendenti tempo determinato | TOTALE DIPENDENTI |
|-------------|--|--|--|------------------|-------------------------------------|--------------------------|
| 2023 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2024 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 2025 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

PIANTA ORGANICA VIGENTE PERSONALE: stante la convenzione in atto con l'Ordine dei Farmacisti e le ridotte dimensioni dell'ente si evidenzia come non vi sia una suddivisione



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

rigida delle funzioni: la gestione della segreteria svolge tutte le attività sulla base delle esigenze del momento

| AREA B | NUMERO UNITA' | FUNZIONE |
|--------|---------------|---|
| | | <p>SEGRETERIA</p> <p>Gestione Albo Nazionale Gestione anagrafica iscritti Gestione pratiche iscrizione-cancellazione-trasferimento Rilascio Certificati Verifiche autocertificazioni Verifica Scadenza permesso soggiorno Gestione tesserino riconoscimento Gestione quote iscrizione Gestione ECM e COGEAPS Gestione sito internet Gestione commissioni varie Gestione Pratiche varie Gestione attivazione PEC Previdenza Supporto agli organi dell'Ente Gestione Anagrafe Tributaria GDPR – Anticorruzione Front-office Servizio helpdesk Gestione comunicazioni Aggiornamenti profilo IPA Esecutività delibere</p> |
| | | <p>CONTABILITA'</p> <p>Ricezione fatture elettroniche Gestione cassa e predisposizione riepiloghi Richiesta CIG Stesura contratti Supervisione conto bancario Rapporti con consulenti Pubblicazione adempimenti Legge 190/2012 Gestione PagoPA</p> |



ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI MACERATA

| | | |
|--|--|---|
| | | AFFARI GENERALI Protocollo Gestione posta entrata e uscita Supporto Procedimenti disciplinari Rilascio patrocinio e contributi |
|--|--|---|

Rotazione interna delle risorse

La rotazione del personale e un'allocazione diversa delle risorse non è configurabile per l'assenza di personale dipendente ma è comunque attuato un sistema di controllo sull'operato della gestione del servizio segreteria tramite l'adozione di misure specifiche affinché non si abbia il controllo esclusivo dei processi così come delineato nell'Allegato 2 - La rotazione "ordinaria" del personale della Delibera 1064 del 13 novembre 2019-ANAC. come il controllo di ogni istruttoria e la verifica dell'esecuzione materiale dei compiti e delle funzioni da parte del Segretario e Presidente.

Strategia di copertura del fabbisogno.

I dipendenti sono reclutati sulla base di procedure concorsuali pubbliche e sono inquadrati nel CCNL enti pubblici non economici. Le progressioni economiche all'interno delle aree e tra le aree, nel triennio 2023-2025, avverranno secondo tempi e modalità stabilite ai sensi degli art. 14 e 17 del C.C.N.L. –Comparto Funzioni Centrali periodo 2019/2021, firmato il 9 Maggio 2022.

Formazione del personale

L'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Macerata pone particolare attenzione alla Formazione delle risorse umane, poiché attraverso la conoscenza si previene la corruzione, si favorisce la trasparenza e si diffonde la cultura della legalità e dell'integrità.

L'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze delle risorse umane è anche un mezzo per garantire l'arricchimento professionale di chi è all'interno dell'ente ed è volto al continuo miglioramento dei processi interni e quindi dei servizi ai cittadini.

Il RPCT, il Consiglio Direttivo dell'Ordine e i Revisori nel triennio 2023-2025 saranno coinvolti in iniziative volte a potenziare le competenze e a migliorare la qualità dei servizi offerti, tale offerta didattica messa in atto dalla Federazione verrà estesa anche alla convenzione in atto con l'Ordine dei Farmacisti di Macerata.

L'attività formativa sarà individuata in base alle tematiche necessarie all'attività dell'ente, con particolare riguardo al contenimento della spesa pubblica, inoltre particolare rilevanza verrà data alle tematiche quali anticorruzione, trasparenza, privacy e digitalizzazione.